

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA CITTA' DEL MESSICO - 2760150
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025

RIEPILOGO GENERALE

AVANZO DI CASSA PRESUNTO AL 31/12/2024	125.000,00
--	------------

TOTALE GENERALE ENTRATE	719.000,00
-------------------------	------------

TOTALE GENERALE USCITE	844.000,00
------------------------	------------

IL DIRETTORE
GIANNI VINCIGUERRA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA CITTA' DEL MESSICO - 2760150
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025

Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	125.000,00
---	-------------------

ENTRATE

Titolo I	Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano	
I.01	Dotazione finanziaria MAECI proveniente da anno precedente	0,00
I.02	Dotazione finanziaria MAECI anno corrente	120.000,00
I.03	Altri trasferimenti MAECI anno corrente	0,00
I.04	Altri finanziamenti delle Amm.ni Centrali dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali	0,00
Totale Titolo I		120.000,00

Titolo II	Entrate derivanti da trasferimenti da enti, da istituzioni e da privati	
II.01	Trasferimenti da enti pubblici diversi e soggetti privati italiani	0,00
II.02	Trasferimenti da enti, istituzioni e privati locali	0,00
II.03	Altre entrate derivanti da trasferimenti	0,00
Totale Titolo II		0,00

Titolo III	Entrate diverse	
III.01	Quote dei soci	0,00
III.02	Iscrizione ai corsi	252.750,00
III.03	Proventi da altre attività dell'Istituto	0,00
III.04	Vendita di pubblicazioni e di materiale audiovisivo	0,00
III.05	Vendita di servizi	0,00
III.06	Interessi bancari attivi	250,00
III.07	Entrate da locazioni attive	0,00
III.08	Esami di certificazione	22.000,00
III.09	Rimborsi IVA	35.000,00
III.10	Altre entrate	0,00
Totale Titolo III		310.000,00

Titolo IV	Entrate in conto capitale	
IV.01	Vendita di attrezzature, di mobilio, di automezzi	0,00
IV.02	Altre entrate in c/capitale	0,00
Totale Titolo IV		0,00

Titolo V	Anticipazioni e partite di giro	
V.01	Anticipazioni dal Fondo Scorta	0,00

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA CITTA' DEL MESSICO - 2760150
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025

V.02 Anticipazioni da Altre Fonti	0,00
V.03 Ritenute d'acconto	3.500,00
V.04 Conversioni valutarie	180.000,00
V.05 Finanziamenti comunitari	0,00
V.06 Finanziamenti degli Stati Membri UE	0,00
V.07 Partita di Giro 2619/2 e 2619/3	3.000,00
V.08 Partita di Giro 2619/7 e 2619/9	2.500,00
V.09 Altre partite di giro	100.000,00
Totale Titolo V	289.000,00

TOTALE GENERALE ENTRATE	719.000,00
--------------------------------	-------------------

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA CITTA' DEL MESSICO - 2760150
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025

Disavanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	0,00
--	-------------

USCITE

Titolo I	Spese di personale	
I.01	Compensi a personale a contratto (lavoro subordinato)	0,00
I.02	Compensi a personale a contratto (lavoro non subordinato)	90.000,00
I.03	Compensi per consulenze di specialisti	0,00
I.04	Indennità di fine rapporto	0,00
I.05	Assicurazioni sociali	10.000,00
I.06	Convenzioni per docenza e corsi di lingua	0,00
I.07	Altre spese di personale	49.600,00
Totale Titolo I		149.600,00

Titolo II	Spese di funzionamento	
II.01	Spese postali, telefoniche e telegrafiche	2.800,00
II.02	Cancelleria	2.500,00
II.03	Illuminazione e riscaldamento	13.200,00
II.04	Pulizia locali	22.800,00
II.05	Spese telematiche e materiale informatico	31.000,00
II.06	Spese per sorveglianza e sicurezza	41.200,00
II.07	Affitto locali	0,00
II.08	Manutenzioni	65.000,00
II.09	Trasporti	1.800,00
II.10	Premi assicurativi diversi	3.700,00
II.11	Spese amministrative varie	4.000,00
II.12	Libri e Audiovisivi	3.000,00
II.13	Abbonamenti	0,00
II.14	Noleggi, leasing	0,00
II.15	Altre spese di funzionamento	12.400,00
Totale Titolo II		203.400,00

Titolo III	Spese promozionali	
III.01	Manifestazioni culturali	137.500,00
III.02	Pubblicazioni	0,00
III.03	Pubblicità	8.000,00
III.04	Traduzione articoli	0,00
III.05	Viaggi di servizio	10.000,00

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA CITTA' DEL MESSICO - 2760150
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025

III.06	Premi, borse di studio	1.000,00
III.07	Convenzioni varie	0,00
III.08	Altre spese promozionali	12.500,00
Totale Titolo III		169.000,00

Titolo IV	Spese in conto capitale	
IV.01	Attrezzature	5.000,00
IV.02	Arredamento	9.000,00
IV.03	Automezzi	0,00
IV.04	Apparecchiature informatiche	9.000,00
IV.05	Altre spese in c/capitale	0,00
Totale Titolo IV		23.000,00

Titolo V	Adeguamento del Fondo scorta	
V.01	Adeguamento del Fondo scorta	0,00
Totale Titolo V		0,00

Titolo VI	Estinzione di anticipazioni e partite di giro	
VI.01	Ricostituzione del Fondo Scorta	0,00
VI.02	Restituzione di altre anticipazioni	0,00
VI.03	Ritenute d'acconto	3.500,00
VI.04	Conversioni valutarie	180.000,00
VI.05	Rimborsi tasse e rette scolastiche	10.000,00
VI.06	Finanziamenti Comunitari	0,00
VI.07	Finanziamenti degli Stati Membri UE	0,00
VI.08	Partita di Giro 2619/2 e 2619/3	3.000,00
VI.09	Partita di Giro 2619/7 e 2619/9	2.500,00
VI.10	Altre partite di giro	100.000,00
Totale Titolo VI		299.000,00

TOTALE GENERALE USCITE	844.000,00
-------------------------------	-------------------

ENTRATE

Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente

L'avanzo di cassa al 31.12.2024 si stima potrà essere di euro 125.000. L'importo risulta inferiore all'avanzo dell'esercizio 2023.

Sono stati rimandati al 2025 alcuni lavori di manutenzione straordinaria per le difficoltà riscontrate nell'ottenimento dei permessi previsti dalla legislazione messicana. L'edificio è sottoposto a vincoli storicoartistici e ogni intervento deve essere previamente vagliato ed autorizzato dalle competenti autorità che, vuoi per la mole di lavoro, vuoi per un eccesso di formalismi, stentano a offrire rapidi riscontri. Ad ogni buon fine si fa notare che la corrente gestione ha speso tutte le risorse, comprese quelle straordinarie, erogate nel corso del 2024 e ha eroso in parte l'avanzo di cassa ereditato che si confida poter investire con oculatezza nel corso del 2025. Va considerato, come già illustrato nelle note esplicative e nelle relazioni del direttore ai bilanci di previsione e consuntivi degli anni precedenti, un consistente avanzo di cassa risulta del resto necessario affinché l'IIC possa disporre dei mezzi finanziari per poter affrontare con tranquillità i primi mesi dell'anno. L'entità delle spese di gestione ordinaria (servizi, utenze, spese di personale), i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria non sempre prevedibili a inizio anno, nonché l'incertezza circa gli introiti dei corsi di lingua, che partono a inizio del 2025, fanno sì che si renda necessario un consistente avanzo dall'esercizio precedente, in aggiunta al fondo scorta, per poter assicurare la programmazione culturale prevista e la gestione ordinaria dell'Istituto.

Titolo I: Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano

I.02 Dotazione finanziaria MAECI anno corrente

Si è indicata la dotazione finanziaria annunciata da messaggio Ministeriale, che a partire dal 2024 è stata incrementata in relazione a anni precedenti.

Titolo III: Entrate diverse

III.02 Iscrizione ai corsi

Si prevede un incasso leggermente inferiore a quello dell'2024. E una previsione che tiene conto dell'impovertimento della classe media in Messico e dell'inflazione dovuta alla svalutazione del peso che erode la quota parte delle spese per attività formative e voluttuarie. In un tal contesto, l'investimento formativo e culturale viene penalizzato e si prevede una flessione del numero degli iscritti. Va inoltre sempre tenuto presente che l'importo espresso in euro è suscettibile di variazioni anche significative a causa delle oscillazioni del tasso di cambio e della svalutazione della valuta locale (la retta dei corsi è in pesos). Pertanto, anche a fronte di un numero di iscritti invariato rispetto allo scorso anno, la svalutazione del peso fa sì che le entrate derivanti dalle iscrizioni possano soffrire un lieve calo. Si fa presente inoltre che l'IIC nel corso del 2024 ha investito sistematicamente in pubblicità per i corsi, sia sui principali social sia su Google. Ciò nonostante, pur a fronte di una notevole interazione con potenziali interessati, il numero degli iscritti non ha subito significativi aumenti, confermandosi in leggera flessione. Si teme che questo fenomeno, comune a molte scuole di lingua del Paese, possa essere sistemico e dovuto alla debordante offerta di corsi di lingua da parte di singoli docenti attraverso la piattaforma zoom.

III.06 Interessi bancari attivi

Interessi bancari provenienti dal conto corrente di gestione in pesos messicani.

III.08 Esami di certificazione

La somma si riferisce alle entrate derivanti dalle iscrizioni agli esami di certificazione CILS e CELI, considerando un numero di iscritti simile agli iscritti per il 2024

III.09 Rimborsi IVA

Rimborso dell'IVA derivante da acquisti e lavori che si prevedono per il 2025. Da tener presente che lo stato messicano qualche volta ritarda, anche di mesi, i versamenti del rimborso di IVA.

Titolo V: Anticipazioni e partite di giro

V.03 Ritenute d'acconto

Ritenute d'acconto su cachet per artisti e specialisti invitati per le manifestazioni culturali e su compensi a docenti di corsi on line, residenti in Italia.

V.04 Conversioni valutarie

Dal momento che la maggior parte delle spese viene effettuata in Messico, anche per quanto riguarda gli eventi culturali, si prevede che nel corso dell'anno sarà necessario effettuare un trasferimento di fondi dal conto di gestione in euro al conto di gestione in pesos messicani.

V.07 Partita di Giro 2619/2 e 2619/3

Contributi provenienti dal MAECI alle cattedre di lingua italiana e corsi di aggiornamento per docenti di lingua.

V.08 Partita di Giro 2619/7 e 2619/9

Contributi provenienti dal MAECI alle cattedre di lingua italiana e corsi di aggiornamento per docenti di lingua

V.09 Altre partite di giro

Rimborsi principalmente provenienti dall'Ambasciata d'Italia in Messico relativi agli oneri assicurativi dei contrattisti a legge locale del MAECI, anticipati dall'IIC.

USCITE

Titolo I: Spese di personale

I.02 Compensi a personale a contratto (lavoro non subordinato)

Compensi dei docenti dei corsi di lingua organizzati dall'IIC (gestione diretta). Il modello di contratto è stato fornito dallo studio legale di fiducia dell'IIC ed è conforme alla normativa messicana: prevede il versamento dei contributi sociali e pensionistici obbligatori, la parte proporzionale della tredicesima e dei giorni di ferie non goduti (i contratti sono previsti in ore effettive di lavoro pertanto alla fine dei corsi va erogata la somma corrispondente alla proporzione dei giorni di ferie maturati secondo la durata del corso). I contratti dei singoli docenti vengono approvati dal Capo Missione.

Inoltre il capitolo ricomprende gli onorari per i docenti che svolgono dei corsi di cucina ed altri corsi di lingua o speciali, la cui tipologia di contratto non è riconducibile al lavoro subordinato.

I.05 Assicurazioni sociali

La somma si riferisce agli oneri assicurativi a carico dell'IIC per i docenti dei corsi di lingua. L'IIC infatti si fa carico presso la locale amministrazione di versare gli oneri previdenziali e sociali per i docenti, benché molti di loro non guadagneranno sufficiente anzianità di servizio in Messico per poter godere delle quote versate a fini pensionistici.

I.07 Altre spese di personale

La somma si riferisce al contratto di appalto per il servizio di n. 1 assistente tecnico informatico nei giorni lunedì a venerdì.

Inoltre, a seguito della ripresa degli eventi e dei corsi in presenza, si conferma l'esigenza di appaltare un ulteriore contratto per un assistente che copra la reception dell'Istituto nelle ore pomeridiane e serali (15:30/21:30) e anche di sabato.

Titolo II: Spese di funzionamento

II.01 Spese postali, telefoniche e telegrafiche

Abbonamento per le linee telefoniche e spese postali. Su questo capitolo si addebita anche il costo di due linee cellulari di servizio, una per il settore eventi culturali ed una per il settore Corsi di lingua italiana

II.02 Cancelleria

Spesa prevista per l'acquisto di materiale di cancelleria.

II.03 Illuminazione e riscaldamento

Spesa prevista per illuminazione, riscaldamento ed acqua.

II.04 Pulizia locali

L'importo si riferisce al contratto di pulizia con una ditta esterna per un orario dalle ore 7 alle ore 18 da lunedì a venerdì e dalle 7 alle 15,00 il sabato; il contratto prevede la fornitura del materiale igienico sanitario. Durante il 2025 si prevede sia necessario tornare gradualmente alla prestazione di 3 o anche 4 operai e con il conseguente incremento di materiale di pulizie ed igienico sanitario (carta igienica, sapone, saponette, tovagliolini di carta, ecc.). Si consideri che sono ripresi, anche se non in misura preponderante, i corsi presenziali e gli eventi in Istituto (nel corso del 2024 sono stati realizzati più eventi in presenza in relazione agli eventi realizzati nel 2023). È pertanto opportuno confrontare l'importo messo a preventivo per il 2025 soprattutto con quello di anni precedenti alla pandemia, quali il 2018, 2019 e 2020. Da considerare è anche l'usuale aumento dei prezzi nel mercato locale dovuto all'inflazione e gli aumenti di legge al salario minimo, indici sui quali si basano le ditte per stabilire i costi del servizio.

II.05 Spese telematiche e materiale informatico

Il capitolo comprende la spesa per l'abbonamento a internet, l'abbonamento al sistema Bibliowin, la gestione della piattaforma informatica per le iscrizioni online ai corsi organizzati dall'IIC, certificato hosting annuo della piattaforma, certificazione bancaria annua per ricevere pagamenti con carta di credito o di debito tramite la piattaforma. Inoltre, si registra anche il costo della linea dedicata con IP fisso fornita da Alestra, necessaria per l'ingresso dell'IIC nella rete RIPA (il costo della rete dedicata si aggira sui 15.000 euro annui). Il capitolo ricomprende anche l'abbonamento alla piattaforma Zoom per eventi e corsi on line.

II.06 Spese per sorveglianza e sicurezza

Comprende un contratto annuo per la sorveglianza della sede di 24 ore giornaliere da lunedì a domenica da parte di tre unità di personale in turnazione. La somma comprende anche il contratto per la manutenzione ordinaria del sistema di allarme, di telecamere e dei tornelli d'accesso.

II.08 Manutenzioni

La spesa complessiva comprende: a) ca. Euro 15.400 da destinare alle spese di piccola manutenzione ordinaria (acquisto di materiali elettrici, vernice per ritocco pareti, riparazioni idrauliche, riparazione del gruppo elettrogeno, riparazione di fotocopiatrici ed attrezzature, serrature e riparazioni varie); b) ca. Euro 9.890 complessivi per i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico; c) contratto di ca. 18.500 euro con una ditta appaltatrice per il servizio annuo di n. 1 operaio per realizzare diversi interventi di manutenzione (solo mano d'opera, esclusi i materiali); d) Si prevede la spesa di ca. 21.210 euro per la ristrutturazione dei bagni di aule e degli uffici in quanto sono obsoleti e consumano acqua in eccesso e non osservano le norme relative agli accessi a disabili.

II.09 Trasporti

Trasporti del personale per ragioni di servizio che, per ragioni di sicurezza, vanno effettuati in taxi. È infatti sconsigliato l'uso dei mezzi pubblici a Città del Messico. Va comunque segnalato che il costo dei taxi in Messico è estremamente contenuto.

II.10 Premi assicurativi diversi

La somma comprende sia la polizza annuale per l'assicurazione dell'immobile (ca. Euro 3.450), sia l'assicurazione per infortuni a favore degli alunni dell'IIC.

II.11 Spese amministrative varie

L'importo si riferisce alle commissioni bancarie per le quote di iscrizione ai corsi ricevute online o con carta di credito e anche per ordini di bonifico di pagamenti. Questo capitolo prevede anche i pagamenti dell'imposta IRAP per i compensi erogati agli artisti privi di partita IVA. La cifra comprende anche circa 1.000 euro per l'onorario del legale che segue la causa della vedova Pironti e la causa dell'ex docente Edoardo Mora nei confronti dell'IIC che attualmente sembrano in una fase di stallo in quanto il 2024 è trascorso senza alcuno sviluppo.

II.12 Libri e Audiovisivi

Si prevede di aggiornare il catalogo della biblioteca dell'IIC con l'acquisto di alcuni libri in particolare di letteratura italiana contemporanea.

II.15 Altre spese di funzionamento

L'importo si riferisce principalmente alla spesa per il servizio di giardinaggio.

Titolo III: Spese promozionali

III.01 Manifestazioni culturali

Per una descrizione delle manifestazioni culturali previste nel 2025 si rimanda alla Relazione del direttore e alle note ai singoli eventi.

III.03 Pubblicità

La spesa si riferisce all'acquisto di pubblicità per i corsi di lingua e per gli eventi culturali.

III.05 Viaggi di servizio

L'importo comprende i viaggi di servizio del direttore dell'IIC o eventualmente del personale dell'IIC all'interno del territorio messicano per partecipare a eventi di particolare rilevanza che si tengono fuori da Città del Messico. Si ascrivono a questa voce di spesa anche eventuali viaggi effettuati dal direttore per incontri istituzionali o per firmare accordi di collaborazione con istituzioni messicane, che richiedono spesso il trasporto aereo date le grandi dimensioni del Paese. Vanno anche comprese eventuali spese derivate da Riunioni di Direttori organizzate dal MAECI.

III.06 Premi, borse di studio

La spesa si riferisce a premi e concorsi di traduzione 2025.

III.08 Altre spese promozionali

La somma comprende la parte degli incassi dovuta alle Università per gli esami di certificazione CILS e CELI. Si registrano in questo capitolo anche i compensi versati ai somministratori di detti esami e spese di spedizione degli esami alle Università di Siena e Perugia, e le spese di spedizione di accordi, esami e certificati a quelle Università messicane con cui si sottoscrive accordo come sede di esami.

Titolo IV: Spese in conto capitale

IV.01 Attrezzature

La spesa si riferisce all'acquisto di attrezzature per le aule dei corsi di lingua e per attrezzare gli spazi adibiti alle manifestazioni culturali, nonché di attrezzature varie per la cucina in cui si tengono i corsi di gastronomia

IV.02 Arredamento

La spesa si riferisce all'acquisto di arredo e mobilio per diversi uffici, in seguito alla ristrutturazione di bagni.

IV.04 Apparecchiature informatiche

L'importo comprende la sostituzione di apparecchiature informatiche obsolete.

Titolo VI: Estinzione di anticipazioni e partite di giro

VI.03 Ritenute d'acconto

Versamenti sul conto della Tesoreria delle ritenute d'acconto effettuate agli artisti.

VI.04 Conversioni valutarie

Dal momento che la maggior parte delle spese viene effettuata in Messico in valuta locale, si prevede che nel corso dell'anno sarà necessario effettuare un trasferimento di fondi dal conto di gestione in euro al conto di gestione in pesos messicani.

VI.05 Rimborsi tasse e rette scolastiche

La somma corrisponde a circa il 4,0 - 4,5 % degli incassi dei corsi di lingua e rispecchia la percentuale di restituzione delle quote di iscrizione registrata negli anni precedenti, per i corsi non attivatisi o per sopravvenuta e motivata impossibilità dell'alunno a frequentare il corso.

VI.08 Partita di Giro 2619/2 e 2619/3

Contributi dal MAECI alle cattedre di lingua italiana e ai corsi di aggiornamento di docenti di lingua italiana

VI.09 Partita di Giro 2619/7 e 2619/9

Contributi del MAECI per la traduzione di libri in lingua spagnola

VI.10 Altre partite di giro

Anticipazione degli oneri assicurativi dei contrattisti MAECI a Legge locale

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA CITTA' DEL MESSICO - 2760150
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025
RELAZIONE DIRETTORE

Premessa

Il Messico, collocato nella sfera nordamericana, funge da cerniera fra le due Americhe di cui condivide aspetti linguistici, culturali, economici e demografici. La vicinanza geografica con gli Stati Uniti, la solidità finanziaria, la stabilità della valuta (1 euro = 21 pesos circa), la presenza di incentivi fiscali, l'apertura al commercio internazionale, il costo del lavoro relativamente basso e una manodopera giovane (circa il 50% della popolazione al di sotto dei 28 anni) sono solo alcuni dei punti di forza del Messico.

Il Messico è terra antropologicamente complessa nella quale, forse più d'ogni altra, ha preso forma una mescolanza razziale unica e di successo. Così il Messico fonda la propria identità sul mestizaje, mito elaborato dalle élite per coagulare la nazione. Almeno dalla fine del XIX secolo, la maggioranza dei messicani definisce la propria identità personale e nazionale come mestiza, termine spagnolo che denota una persona di razza mista, meticcia. Si ritiene dunque discendente di avi indigeni (amerindi) o spagnoli (europei). Tale mescolanza, definita «mestizaje», dovrebbe definire non solo l'apparenza fisica, ma anche la cultura. Essere mestizo è diventato indistinguibile dall'essere messicano. E il Messico stesso è generalmente etichettato come una nazione meticcia. Il mestizaje nazionale e personale è visto come il risultato di un lungo e positivo processo di mescolanza razziale e come eccezionale traguardo storico nelle Americhe e nel mondo intero: un contesto fortemente ibridato, che ha prodotto sintesi culturali di notevole spessore.

In ambito culturale, che è quello che qui ci interessa, il settore pubblico ha intrapreso una politica di tagli lineari, riducendo e in alcuni casi azzerando, i finanziamenti alle tante istituzioni che animano il panorama messicano. Ne è derivata una programmazione contratta ma in parte compensata da istituzioni private che bilanciano la mancanza di un vero cartellone culturale pubblico. Analogamente, anche istituzioni scientifiche di una certa credibilità, come il Consejo Nacional de las Ciencias y de las Técnicas (Conacyt), soffrono incapacità gestionali. Atteggiamenti miopi hanno indebolito l'ottimo sistema di finanziamento a ricercatori e artisti che tutta l'area Latam, e non solo, invidiava al Messico: il Sistema Nacional de Investigadores (SNI) e il Sistema Nacional Creadores de Arte (SNCA) sono stati contestati e impoveriti, impedendo a molti ricercatori e artisti di completare le proprie ricerche.

Fortunatamente, in questi anni, numerose gallerie d'arte hanno vivacizzato il panorama, trasformando CDMX in una delle capitali del contemporaneo: di nuovo però, trattasi di iniziative imprenditoriali private, come la fiera Zona MACO che ogni anno riunisce centinaia di gallerie internazionali e che ha funzionato da efficace piattaforma per l'arte contemporanea nel paese. CDMX funge da contraltare a NY e in un momento nel quale i musei più importanti riallestiscono le proprie collezioni per offrire un percorso meno eurocentrico nella narrazione del fatto artistico, il linguaggio dell'arte latinoamericana ha riacquisito centralità e ha eletto CDMX a propria capitale. Il dinamismo in quest'ambito si nutre anche della grande disponibilità economica di numerosi collezionisti che ha richiamato gallerie europee (Nordenhake, Travesia Cuatro, Mariane Ibrahim ecc.) e nordamericane che hanno aperto loro "filiali" in città. Va precisato che questa effervescenza solo tangenzialmente contagia la provincia dove le manifestazioni artistiche sono viziate da folklore e localismo.

In ambito letterario, la scena è dominata dalla Feria Internacional del Libro (FIL) di Guadalajara, ormai impostasi a livello planetario come la più importante fiera editoriale del mondo ibero-americano. Dalla FIL discendono altre fiere letterarie come quella di Monterrey, di Saltillo, dello Zócalo e del Palacio di Minería, che contribuiscono alla promozione della lettura e vivacizzano un mercato editoriale non contraddistinto da grossi volumi di vendita. La messicana è una popolazione che legge poco e ampie fasce sono contraddistinte da un analfabetismo di ritorno e da un progressivo impoverimento del linguaggio. Ciononostante, il panorama editoriale è vivacizzato da un pulviscolo di piccoli marchi che si affacciano su un mercato dominato da grossi gruppi editoriali spagnoli (Anagrama, Alfaguara, Tusquets, Catedra, Penguin Random House, Santillana, Acatilado ecc.) che acquistano i diritti mondiali per la lingua

spagnola e che determinano cosa distribuire sul mercato messicano. Questo crea delle sorprendenti distorsioni ottiche: se in Spagna si traduce (quasi) tutto, solo alcuni titoli vengono distribuiti nel mercato messicano. Per citare il caso italiano, solo fenomeni editoriali che garantiscano un certo volume di vendite, vengono distribuiti in Messico. Di fatto, la letteratura italiana in Messico è "filtrata" dall'editoria spagnola che decide su quali titoli puntare. Per il 2025 Invitato d'onore della FIL Guadalajara sarà Barcellona e al momento sono in corso trattative con MAECI, MIC, ICE e AIE perché l'Italia sia il paese ospite nel 2026.

L'IIC Messico negli anni ha consolidato la propria posizione di interlocutore privilegiato per quanti vogliono avvicinarsi alla cultura e alla lingua italiana nonché per le istituzioni, in primis pubbliche, che considerano l'Istituto un partner affidabile per la realizzazione di progetti comuni e per assicurare rappresentatività all'Italia nel corso di kermesse festivaliere o di più generiche rassegne culturali. A tal fine, l'Istituto inoltre ha stabilito contatti con la gran parte delle istituzioni messicane e con i festival più importanti per garantire visibilità all'Italia e, compatibilmente con le risorse di cui beneficerà nel corso dell'anno, cercherà di offrire un cartellone culturale rappresentativo del dinamismo del nostro paese e del suo vivace panorama artistico.

Circa i corsi di italiano, fonte decisiva di auto-finanziamento per l'Ufficio, si preferisce essere realisti e si prevede un calo di introiti e di iscritti nel 2025 che crediamo si attesterà intorno alle mille iscrizioni. È una stima prudenziale che si cercherà di correggere differenziando l'offerta e gli orari dei corsi, nonché continuando a proporre le lezioni sia in modalità online, sia presenziale in modo da raggiungere un più ampio bacino di utenti. Si auspica infine una crescita d'interesse nei confronti degli esami di certificazione CELI e CILS con la ripresa della mobilità accademica.

Un tema di rilievo nel corso del 2025 sarà la ristrutturazione degli spazi dell'IIC che necessitano di urgenti lavori di manutenzione e ridefinizione delle funzioni: si segnala la necessità di promuovere in primis il restauro della facciata, per poi ridefinire il vano d'ingresso e ristrutturare il plateatico che insiste sul retro dell'IIC e che potrebbe utilmente tornare ad ospitare un caffè con annesso ristorante (stante la modifica della destinazione d'uso dell'Istituto che risulta essere "uso abitativo"). Interventi questi che oltre a mantenere in salute il corpo di fabbrica, restituirebbero decoro e vitalità agli spazi, bilanciando almeno in parte, il ridotto numero di studenti in presenza.

Obiettivi

Tra gli obiettivi primari per il 2025 figura in primis il potenziamento dell'offerta di corsi di lingua e cultura online sull'intero territorio messicano, in modo da cogliere al meglio le opportunità offerte dalla didattica a distanza, essendo i corsi di lingua la principale fonte di finanziamento dell'IIC.

Parallelamente si confida di avere una positiva risposta per i corsi in presenza di livello A1 che l'IIC offrirà per recuperare, almeno in parte, i discenti interessati alla didattica presenziale. Si intende inoltre rafforzare i rapporti con i centri di insegnamento linguistico presenti presso le principali università messicane, in particolare con quelle che non offrono corsi di italiano in house e offrire borse di studio per gli alunni del liceo dell'UNAM di Città del Messico, che, con i quasi 3.000 studenti d'italiano, rappresenta in assoluto il maggior centro di insegnamento della nostra lingua nel Paese. Allo stesso modo, si confida che l'IIC possa riproporre corsi di aggiornamento per docenti d'italiano per configurarsi quale centro formativo. Infine andrà consolidata la proficua collaborazione già in essere con le cattedre di italianistica dell'Universidad Nacional Autónoma de México, l'Istituto Politécnico Nacional, l'Universidad del Claustro de Sor Juana e l'Universidad de Guadalajara.

Si considera inoltre obiettivo prioritario il proseguimento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che potranno contribuire in modo significativo alla riqualificazione della Sede. Si segnalano il rifacimento della facciata e la ristrutturazione degli spazi espositivi dell'IIC.

Si rende necessario anche mettere a norma l'impiantistica dell'IIC: è un intervento complesso in quanto bisogna aggiornare e integrare il sistema antincendio, anti-intrusione, di videosorveglianza, elettrico e idraulico. Già dallo scorso anno l'Istituto ha avviato un dialogo con vari studi tecnici ma si fa molta fatica a trovare un interlocutore in grado di coordinare le attività e che abbia competenze diversificate. D'altra parte, lavorare per categorie separate, non è auspicabile in quanto l'obiettivo è un sistema integrato ed efficiente piuttosto che la messe di cavi e tracce che ogni tecnico realizzerebbe senza una regia complessiva.

In secondo luogo, va considerata la realizzazione di eventi espositivi di gran visibilità. Al momento della redazione di questo preventivo, l'IIC ha in corso avanzato di lavorazione la mostra di Gabriele Basilico presso l'Universidad Nacional Autonoma de México e quella di Letizia Battaglia presso il Centro de la Imagen. Inoltre, merita un cenno anche la collaborazione con il MIC per il premio Natura Naturans/Naturata. A questi eventi, si affiancheranno altre manifestazioni di rilievo, selezionate fra quelle promosse da DGDP e DGSP, la cui realizzazione dipende in larga misura dai finanziamenti per la Promozione Culturale e Integrata richiesta dal questa Sede.

Sede

L'Istituto opera in un prestigioso edificio d'impianto coloniale edificato con ogni probabilità intorno alla seconda metà del XIX secolo nel cuore di Coyoacán, su Avenida Francisco Sosa, considerata una delle strade più antiche del Messico il cui tracciato risale al secolo XVI ed il cui nome nel tempo è stato Camino Real, Real de Santa Catarina, Calzada de Juárez, fino ad assumere l'attuale Francisco Sosa, famoso scrittore, prefetto e storico, che visse a pochi passi dall'IIC, al numero 38.

La facciata dell'Istituto, costituita da un unico corpo di fabbrica di un solo piano fronte strada, originariamente di color crema (come la gran parte delle case dei pueblos), ritinteggiata quindi in ocre, è oggi di color rosso mattone. Presenta caratteristiche riconducibili all'architettura del sec. XVIII: a contraddistinguerla sono infatti le caratteristiche "ajaracas" di stampo mudejar, che ritroviamo sulle facciate di altre case su Francisco Sosa, come la Casa de Diego de Ordaz e la Casa de Alvarado. L'interno, che ha sofferto diversi rimaneggiamenti e restauri (l'ultimo risalente al 2001) che ne hanno alterato il carattere originario, ormai di ardua lettura, mantiene ancora in parte la personalità di una casa messicana d'impianto coloniale. Il cuore dell'edificio è un patio circondato su tre lati da pilastri a sezione quadrata ritmati da archi a tutto sesto con al centro una fontana rivestita di mattonelle tipo "talavera pueblana" di discreta fattura. Intorno al patio si aprono gli ambienti più interessanti, oggi adibiti a spazi culturali, ancora connotati da elementi di pregio, come ampi camini, travature lignee e pregevole boiserie. La sede ha bisogno di costanti lavori di manutenzione che dettagliamo qui di seguito:

Attualmente la facciata dell'IIC presenta diversi processi di degrado alla pittura e agli intonaci dovuti principalmente a delle infiltrazioni d'umidità, alla scarsa manutenzione e all'incompatibilità di alcuni materiali utilizzati nei precedenti interventi. La pittura esistente è stata realizzata con pitture viniliche che impediscono una corretta traspirabilità delle murature, ed in caso di presenza d'umidità, la pittura stessa, formando una pellicola impermeabile, non permette la corretta fuoriuscita del vapore acqueo. Pertanto si genera un processo di disgregazione degli intonaci e conseguente processo di sfogliatura della pellicola pittorica. Inoltre sono presenti alcune efflorescenze e disgregazioni alle superfici lapide alla base della facciata; il sistema d'illuminazione esterno attuale risulta inefficiente e poco adeguato all'importanza della facciata, e nella parte superiore della stessa sono presenti diversi cavi elettrici non fissati, risultato del montaggio di svariate linee aeree improvvisate, accumulate negli anni. Infine la balaustra, posta in sommità della facciata, presenta probabilmente delle piccole infiltrazioni nella parte interna del muro di facciata, in corrispondenza con l'appoggio del solaio di copertura; inoltre la stessa balaustra necessita di una verifica di stabilità ai fini della sicurezza sia degli utenti sia dei passanti. Si propone di realizzare una serie d'interventi di manutenzione che abbiano come obiettivo quello di migliorare l'aspetto della facciata principale dell'Istituto Italiano di Cultura, recuperando l'aspetto storico e formale dell'edificio riadeguandolo all'importanza della Calle Francisco Villa e al prestigio dell'Istituto

stesso e l'accessibilità dello stesso Istituto intervenendo nei due primi ambienti di accesso. Per raggiungere tale obiettivo bisogna rimuovere la pittura vinilica della facciata, e sostituirla con un materiale compatibile con il contesto storico e rappresentativo dell'edificio. Si suggerisce di porre una pittura a base di calce naturale, prodotto ampiamente utilizzato in Messico in contesti storici ed autorizzato dalle relative Autorità competenti. Questo materiale permette una perfetta traspirabilità della muratura dall'interno verso l'esterno e al tempo stesso restituisce un aspetto sensoriale più consoni ad un edificio storico. Il limite di questo materiale è la stabilità cromatica pertanto si suggerisce un periodico controllo e verifica di eventuali piccoli "aggiustamenti" cromatici. Il colore proposto dovrebbe essere il rosso (RAL 3003, Rosso Rubino) da stendere nel fondo della facciata, e bianco per le modanature (RAL 9003, Bianco segnale), in ogni modo il codice definitivo dei colori dovrà essere accordato con le autorità competenti (INAH e Delegazione Coyoacan). Si prevede la pulitura e tinteggiatura con pittura vinilica della parte superiore (balastra e cornice); impermeabilizzazione della parte interna della balastra per interrompere il processo di infiltrazione dell'acqua di pioggia, causa principale del problema del degrado della facciata. Le parti in pietra vulcanica nera, saranno pulite e ripristinate nelle fughe per evitare eventuali infiltrazioni. I rivestimenti superiori delle parti aggettanti della zoccolatura, che costituiscono i davanzali delle finestre, attualmente in piastrelle, verranno rimosse e sostituite con un rivestimento in pietra vulcanica nera, opportunamente trattata e con la dovuta pendenza, onde evitare infiltrazioni delle acque piovane. L'intervento prevede l'integrazione delle superfici mancanti o deteriorate della facciata con intonaci a base di calce; l'intervento prevede anche il ripristino delle cornici in rilievo (greche o arabe) eventualmente danneggiate o pericolanti. Verranno posti in sicurezza e riordinati i cablaggi della parte superiore della facciata in maniera da non renderli visibili dalla strada, aggiornando e ponendo a norma le linee interessate.

Andrebbero sostituite anche le finestre fisse esistenti in vetro con altre, nuove, ma dotate di vetro di sicurezza stratificato 16 mm antiproiettile certificate (Norma CEN BR4), con relativo telaio di sicurezza in ferro trattato e verniciato con prodotti protettivi contro la corrosione, ancorato alla muratura con tasselli e resine epossidiche bicomponenti ad alta tenuta. Il sistema proposto prevede la predisposizione di un sistema di illuminazione interna a LED per rendere le finestre al tempo stesso, sia elementi illuminanti il marciapiede, sia la parte posta all'interno delle finestre che potranno essere adibite a "vetrine" espositive visibili dalla strada.

Sale espositive: l'IIC dispone di due ambienti attualmente adibiti a sale espositive che in precedenza fungevano da libreria italiana. In ragione di ciò le pareti delle sale, erano rivestite di librerie, che sono state rimosse nel corso del 2023 e ricollocate, visto il pregio (legno di cedro), in biblioteca dove fanno ora bella mostra di sé. Si rende ora necessario ristrutturare le due sale per poter accogliere piccole mostre garantendo livelli adeguati di videosorveglianza, illuminazione e fruizione. L'intervento principale dovrebbe riguardare le pareti, costruite con materiale vario (pietra, mattone, adobe, pietrisco), che dovranno essere consolidate tramite calce spenta. Inoltre, si ritiene utile collegare alle attuali due sale espositive un terzo ambiente, in origine connesso, ora separato da una parete in cartongesso. Questa terza sala, che negli anni ha funzionato da Cineforum, potrebbe utilmente fungere da terzo ambiente espositivo e nel contempo, opportunamente restaurata e ammodernata, continuare a svolgere, saltuariamente e a seconda della necessità, la funzione di cineforum e di piccola sala conferenze.

A tal proposito s'è avviato un dialogo con vari studi di architettura e si confida che nel corso del 2025 si possa sottoporre al competente ufficio MAECI una serie di proposte.

Risorse Umane

In Istituto prestano servizio 5 unità di personale a contratto a legge locale dei quali 3 sono di concetto, due sono esecutivi ed uno ausiliario. I cinque contrattisti svolgono le seguenti mansioni: Rodrigo Cervantes Ramirez: attività di segreteria (protocollo, messaggistica, agenda del direttore, assistenza agli eventi, acquisto di voli e prenotazioni alberghiere per gli artisti); Sergio Ramirez Rojas: centralinista/comMESSO/autista (centralino, assistenza telefonica ai corsi di lingua); Concepción España: contabilità (registrazione entrate/uscite, compilazione dei bilanci preventivo e consuntivo, tenuta degli archivi contabili); Fabio Torresini: economato (rapporti con i fornitori,

supervisione dell'operato degli addetti alla pulizia, alla vigilanza e al giardinaggio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'IIC); Rafael Lugo Izquierdo: corsi di lingua (coordinazione dei corsi di italiano, iscrizioni, contratti dei docenti, relazioni con gli studenti, pubblicità corsi, formazione delle classi, corsi speciali, assistenza eventi).

A partire dal 1° giugno 2024 ha cessato dal servizio per pensionamento Rosaura Jaime Cisneros che svolgeva attività di segreteria (tenuta dell'archivio, spedizioni di mostre, rapporti coi lettori, borse di studio MAECI, finanziamenti alle università/scuole e alle cattedre d'italiano, inventario) e assistenza in biblioteca. Le funzioni della Cisneros sono state assunte dalla direzione e dall'addettanza culturale in vista dell'assunzione di una nuova unità terminate le procedure Concorsuali già indette. A tal proposito si fa qui stato che la Commissione giudicatrice ha dovuto prender atto della mancata convocazione alla prova scritta, per un mero errore materiale, di una candidata in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alle prove concorsuali che aveva trasmesso la propria candidatura in tempo utile. Rilevato che la procedura non si è svolta, di fatto, in conformità a quanto stabilito dal bando che disciplina la procedura selettiva, la Commissione, dopo aver consultato il MAECI, in obbedienza ai principi generali di imparzialità, legalità, trasparenza, parità di trattamento e buon andamento dell'attività amministrativa in materia di concorsi pubblici ha dichiarato di voler procedere all'annullamento in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della L.241/1990 della prova scritta per riconvocarla nei tempi previsti dalla normativa. È purtroppo da considerare un pur residuale rischio di ricorso da parte di altri candidati avverso il provvedimento di annullamento che potrebbe allungare ulteriormente i tempi del procedimento di selezione.

A partire dal 1° agosto 2023, è presente inoltre un'addetta culturale, dott.ssa Ilaria Giacomini, che coadiuva il direttore nella programmazione culturale, nell'organizzazione degli eventi e nella preparazione della documentazione amministrativo-contabile legata alle manifestazioni.

L'IIC ha la gestione diretta dei corsi di lingua. Risultano quindi inquadrati come lavoratori dipendenti a tempo determinato anche i docenti dei corsi di lingua, con i quali vengono stipulati contratti di lavoro subordinato a norma locale di durata variabile a seconda del corso (da due a quattro mesi). Allo scadere del contratto vengono erogati i contributi previdenziali e assicurativi previsti dalla normativa messicana. Il modello di contratto è stato fornito dallo studio legale di fiducia dell'IIC. I contratti dei singoli docenti vengono approvati dal Capo Missione. Nella maggior parte dei casi ciascun docente ha un numero di ore settimanali inferiore a 18 e sono contemplate delle interruzioni tra un contratto e l'altro. I docenti vengono iscritti all'IMSS (Istituto Mexicano del Servicio Social) presso il quale l'IIC versa quanto di spettanza per le prestazioni contributive e previdenziali. Va detto che la quota dei contributi erode fortemente l'incasso generato dai corsi. Per giunta, il corpo docente è soggetto ad un frequente turn over di personale: ne discende che molti docenti non matureranno l'anzianità sufficiente per poter percepire una pensione messicana e i contributi versati a loro beneficio non potranno mai essere riscattati. I docenti beneficiari di questo trattamento sono al momento 5, tutti da tempo coinvolti nei corsi offerti dall'IIC.

Parallelamente, si è ritenuto utile esplorare una formula alternativa di contrattazione, quella a P. IVA: il docente, alla stregua di un libero professionista, al termine della prestazione emette una fattura per i servizi prestati. Trattasi di una modalità di contrattazione largamente in uso presso gli atenei messicani che rimette al docente l'iscrizione, per altro non obbligatoria, all'IMSS. Siffatti docenti sono al momento 7. Un unico docente beneficia invece del regime a ritenuta d'acconto.

La contrattazione del corpo docente avverrà sulla base dell'andamento delle iscrizioni per il 2025 ma si ritiene che grosso modo quanto sopra descritto verrà confermato anche per l'anno venturo.

Ulteriori unità di personale saranno messe a disposizione dalle ditte fornitrici dei rispettivi servizi: 2 addetti alle pulizie, 1 giardiniere; 2 vigilanti che coprono in turnazione il servizio di 24 ore su 7 giorni alla settimana. Inoltre, per il servizio informatico è stato stipulato un contratto con una ditta individuale di un tecnico dotato di P. IVA. ed un ulteriore contratto con 1 addetto alla manutenzione ordinaria titolare anch'egli di ditta individuale. Come da prassi, tutti i contratti per il 2025 sono stati sottoposti all'autorizzazione, già concessa, dell'Ambasciatore.

La gestione finanziaria dell'IIC di Città del Messico presenta problematiche costanti negli anni, riconducibili ai seguenti punti, peraltro già evidenziati nei preventivi degli anni precedenti: 1) La dotazione ordinaria ministeriale, pur accresciuta e portata 120.00 euro a partire dal 2023, copre solo parte delle spese di funzionamento (totale Titolo II); 2) L'incertezza circa le entrate proprie, generate in primis dai corsi di italiano, ha una ripercussione negativa sulla programmazione culturale, sulla pianificazione degli acquisti di attrezzature e sugli interventi di manutenzione, in quanto non è possibile prendere impegni certi di spesa prima di registrare le entrate derivanti dai corsi di lingua; 3) i costi di gestione della sede, un edificio storico che richiede costanti interventi di ammodernamento, sono molto elevati sia per quanto riguarda i servizi (vigilanza, pulizie, utenze), sia per la manutenzione ordinaria e straordinaria; 4) Il numero di iscritti ai corsi dell'Istituto dipende da molteplici fattori, molti dei quali esterni e indipendenti dalle attività di promozione realizzate dall'IIC. Si è infatti constatato che la maggior parte degli alunni messicani studia l'italiano per piacere, pertanto in situazioni di incertezza economica alcuni optano per lingue considerate più "utili" o smettono di studiare l'italiano. La recessione dell'economia messicana finora ha intaccato solo marginalmente le iscrizioni ai corsi dell'IIC, che pur hanno registrato una flessione (si fa tuttavia notare che con la pandemia sono esplosi i corsi in linea offerti da operatori privati a condizioni molto economiche e che questo sta ridefinendo il mercato dei corsi di lingua); 5) A seguito delle oscillazioni del cambio euro/peso messicano, le previsioni di incasso e di spesa possono risultare compromesse dalle fluttuazioni valutarie nel corso dell'esercizio finanziario: da settembre (con l'insediamento della nuova presidenza a carico del partito Morena), il peso si è progressivamente indebolito sul dollaro e sull'euro, passando da € 1 = 17 pesos MXN nel novembre 2023 a € 1 = 21,50 a dicembre 2024.

Circa i dati macroeconomici del Paese, che influiscono di molto sul regime di collaborazioni con istituzioni locali e sulle entrate derivanti dai corsi di lingua, si considerino alcuni fattori: a) l'impoverimento progressivo della classe media in Messico, dovuto a scarsi investimenti sistemici e all'insufficienza delle politiche sociali; b) l'inflazione che ha colpito il Paese e che ha portato a una notevole perdita del potere d'acquisto (della quale risente finanche chi guadagna in valuta pregiata); c) il clima di conflittualità e polarizzazione politica permanente che non permette progettualità di lunga scadenza in materia di investimenti; d) la decisione di rendere eleggibile il ruolo del magistrato con elezioni a suffragio universale che produrrà una paralisi dei tribunali nonché la perdita di autonomia del potere giudiziario in un paese dove la corruzione è già endemica a tutti i livelli; e) lo smantellamento degli organi indipendenti di controllo che renderà la gestione della cosa pubblica ancor più autocratica e monopartitica; f) la seconda presidenza Trump le cui minacce di dazi contrarranno l'economia messicana integrata da tempo a quella statunitense (con conseguente contrazione dei vantaggi del nearshoring). Questi fattori, insieme, hanno portato/porteranno a una implosione del valore del peso e dell'economia, a una contrazione delle spese e ancor più di quelle voluttuarie (nelle quali ricadono i corsi di italiano) e l'IIC ne risentirà certamente: i costi di operazione per le manifestazioni culturali, per la manutenzione e l'acquisto di attrezzature eroderanno le risorse finanziarie molto più che in passato.

Circa la situazione finanziaria, nel corso del 2020 e del 2021 a causa della pandemia, l'IIC non ha potuto spendere i fondi straordinari ricevuti per le manifestazioni culturali se non in parte. Anche le spese di funzionamento sono risultate inferiori alle previsioni. Questo ha generato un notevole avanzo di cassa. Nel corso del 2022, la ripresa delle attività ha permesso di spendere per intero i fondi ricevuti dall'Italia (dotazione e fondi straordinari) come pure gli incassi dei corsi di lingua.

L'Istituto ha iniziato l'esercizio 2022 con un avanzo di 318.253,538 euro e ha concluso l'esercizio con un avanzo finale di 329.242,312 euro. Nel corso del 2023, le molteplici attività realizzate dall'IIC hanno permesso di investire tutta la dotazione finanziaria corrente, i fondi per la promozione integrata, i ricavi dei corsi di lingua e di aggredire fortemente l'avanzo di cassa che, si è assestato a € 240.111,534. Alla data di redazione di questo preventivo, si stima che il 2024 si chiuderà con un avanzo di cassa di ca. 125.000 (trattasi stima, probabilmente in eccesso). Tale risultato è frutto di una pluriennale serrata attività culturale e di un cartellone di eventi ricco, articolato e vario, denso di collaborazioni con istituzioni locali. Notevole è stato lo sforzo della direzione e del personale tutto per assicurare una tale capacità di spesa e risolvere, con interventi oculati, una delle criticità, cioè l'importante avanzo di cassa, che affliggeva da anni l'IIC.

Entrate: Tre sono le fonti di finanziamento dell'IIC: a) dotazione finanziaria MAECI (120.000 euro annui); b) introiti dei corsi di lingua; c) fondi straordinari ricevuti per le manifestazioni culturali.

La dotazione MAECI, allo stato attuale copre solo in parte le spese promozionali e di funzionamento che vengono sostenute grazie gli introiti dei corsi di lingua, sui quali non v'è certezza, come sopra detto. A ciò rimediano in parte i fondi straordinari grazie ai quali è stato possibile avere un atteggiamento più proattivo in materia di eventi e di manutenzione della sede.

Fondi Promozione Integrata: si anticipa che circa la Promozione Culturale e Integrata, l'IIC farà richiesta di ca. € 145.000, per rafforzare la posizione dell'Italia come partner culturale del Messico e consolidare l'immagine di paese che sa coniugare le spinte della modernità nelle arti, nel cinema, nella musica con la pregevole eredità delle civiltà del passato.

Concessioni: a partire dal 2022, l'IIC ha iniziato a concedere temporaneamente i propri spazi a terzi per la realizzazione di eventi privati dietro corresponsione di un canone. Le tariffe sono pubblicate sul sito istituzionale. Quest'attività ha fruttato entrate rispettabili e nel 2023 i canoni riscossi sono ammontati a 47.000 euro. Purtroppo nel 2024 non si è potuto proseguire su questa linea per pretestuose ostilità da parte dei vicini e anche nel 2025 si stima che sul capitolo concessioni non ci saranno entrate significative.

Biblioteca: Per quanto riguarda l'inventario della biblioteca, i valori registrati nell'Allegato C, oltre ai libri, comprendevano anche i valori di videoteca, diapoteca, mediateca, cd-teca, filmoteca, fototeca e discoteca per un totale di 212.101,57. Nel corso del 2020, il MAECI ha trasferito nell'inventario web i soli valori dei libri per un ammontare di 160.874,51 escludendo tutti i media. Pertanto, in sede di bilancio consuntivo 2021, si era provveduto a allineare i valori dell'Allegato C a quelli di Inventario Web. Ora, circa i media ricompresi nelle varie "teche", si fa presente che trattavasi nella totalità dei casi di materiali non più utilizzabili per obsolescenza dei formati (umatic, vhs, beta, diapositive, super 8). Ai fini di una maggiore razionalizzazione degli spazi della biblioteca, si è proceduto fra 2022 e 2023 allo svecchiamento di suddetti materiali che, come già detto, non sono stati neppure inseriti in Inventario Web. Per prudenza, abbiamo fatto valutare suddetti materiali dalla locale Cineteca Nacional, dalla filmoteca dell'UNAM e dall'Archivio di TV UNAM e tutte le istituzioni hanno confermato che non hanno alcun valore. Si è proceduto pertanto alla loro dismissione.

Corsi di Lingua e Cultura italiana

Il mercato della didattica delle lingue è un indicatore molto sensibile delle dinamiche culturali di un paese. Tra un'alta borghesia cosmopolita e un proletariato sotto la soglia di povertà, il Messico vantava una classe media numerosa e stabile, impalcatura sociale del paese. Purtroppo, negli ultimi anni, questa fascia intermedia della popolazione si è assottigliata, spesso sospinta verso il limine della povertà e la domanda di cultura e di apprendimento di lingue straniere ne ha risentito. L'apprendimento di una lingua straniera, che poteva da solo mettere in moto un ascensore sociale che la scuola non garantisce più da tempo, ha cessato di esercitare la sua funzione per la contrazione di opportunità professionali. Tutte le principali agenzie come il Goethe, l'Alliance Francaise e come pure l'IFAL, hanno scontato un calo degli iscritti, a seguito della pandemia. Non fa eccezione l'IIC che dopo il picco di iscritti nei corsi on line durante il lock down (fino a tutto il 2021), ha visto una flessione nelle iscrizioni pur a fronte di campagne pubblicitarie e di promozione dei corsi di lingua. Pur se quarta lingua più studiata in Messico, i numeri dell'italiano sono ben al di sotto del podio: in una fase di contrazione della spesa e di inflazione che viaggia da anni ben oltre l'8%, priorità viene data a lingue maggiormente spendibili sul mercato del lavoro, specie quello di prossimità geografica come lo statunitense. Indicativo è il fatto che l'istituto British abbia abdicato alla didattica della lingua inglese, limitandosi a funzionare da ente certificatore, con risultati economici di tutto rispetto. Regge abbastanza bene il francese grazie a un ramificato sistema che all'IFAL (Institute Latine de l'Amerique Latine) affianca la rete capillare dell'Alliance Francaise presente in tutta la vasta provincia messicana.

La principale motivazione dello studente di italiano è voluttuaria: l'italiano viene studiato per passione o per fascinazione artistico-culturale. Poca o nulla la ricaduta professionale, che invece indirizza verso lo studio dell'inglese e in misura minore del francese. Oltre alla passione per la cultura italiana, a muovere lo studente è la prospettiva di un viaggio in Italia, la presenza di un partner italiano, la necessità di guadagnare crediti accademici velocemente (la lingua è considerata "facile" per gli ispanofoni), il prosieguo degli studi in Italia e in ultimo la possibilità di lavorare in

imprese italiane operanti in Messico.

Se la molla principale resta quella dell'affezione culturale, queste le problematiche che lo scrivente ha individuato:

1. La conoscenza dell'italiano non costituisce un discrimine importante per l'impiego in imprese italiane operanti in Messico. Sul territorio operano imprese a capitale italiano, come Pirelli, Ferrero, Elica, Stellantis, Eni, Enel, Tamsa ecc. i cui quadri solo occasionalmente sono reclutati localmente.

2. Scarsa è l'attrattività del nostro sistema universitario e pochi atenei si sforzano di farsi conoscere ai potenziali studenti messicani. Arduo è vincere la concorrenza degli atenei spagnoli e francesi (per limitarci al territorio europeo) che offrono sostegni allo studio. L'attrattività dell'Italia si esercita soprattutto in ambito del design e del design industriale, della formazione musicale, della formazione artistica e nei confronti dell'industria della moda: questi segmenti di mercato, a parte le felici eccezioni dei politecnici di Milano e Torino, brillano per assenza un'offerta formativa pubblica dedicata alla formazione di professionalità nella moda alla quale sopperiscono istituzioni private come l'Istituto Europeo di Design e la NABA che intercettano una importante domanda espressa da giovani pronti a investire e spendere per la propria formazione in questi ambiti rappresentativi del vivere all'italiana.

3. Scarsa serietà da parte degli atenei nell'esigere certificazioni linguistiche per studenti stranieri. Il livello soglia, B1, è chiaramente insufficiente e non rappresenta un grosso ostacolo per un ispanofono.

4. Difficoltà nel reclutamento di docenti madrelingua formati per la didattica agli stranieri. Pochi sono i docenti opportunamente formati e, giustamente, per molti l'insegnamento è un'attività residuale.

5. Scarsa presenza dell'italiano nei programmi accademici degli atenei messicani: la lingua viene impartita nei cosiddetti Centros de Idiomas, spesso fino al livello A2, sufficiente per ottenere crediti formativi in vista della laurea. Nel 2024 il numero complessivo delle iscrizioni ai corsi di lingua è stato di 1.008, in calo rispetto al 2023 (1.067), al 2022 (1.097) e rispetto al 2021 (1.456 iscrizioni, boom dovuto alla pandemia e alle forzate restrizioni). In controtendenza, si evidenzia una crescita delle iscrizioni ai corsi speciali (soprattutto di cucina italiana). Come anticipato nella sezione Risorse Finanziarie, la flessione nelle iscrizioni è dovuta in parte a elementi esterni all'IIC che nel corso del 2024 ha cercato di correggere e arginare il calo di iscritti grazie a campagne di pubblicità sui social.

Inoltre, si registra un'esplosione di corsi di lingua offerti informalmente in rete da "parlanti nativi", che si propongono sul mercato messicano a costi oltremodo contenuti che intercettano soprattutto il segmento dei principianti assoluti. Si tratta di docenti poco o mal formati che riducendo al minimo i costi di gestione, si propongono a tariffe stracciate e funzionano da distrattori: benché spesso non soddisfino le aspettative degli allievi, li stornano da proposte didattiche più articolate come quella dell'IIC e della Dante (che risente della stessa flessione), finendo con il dissipare l'iniziale interesse per la lingua italiana da parte dello studente che decide di non proseguire oltre l'A1.

I corsi offerti dall'IIC sono a gestione diretta e comprendono tutti i livelli del quadro comune europeo (dall'A1 al C2). Tre sono le tipologie contrattuali adottate dall'IIC per i docenti di lingua (tutte prevedono la previa autorizzazione da parte del Capo Missione): a) i docenti sono contrattati direttamente dall'IIC, con contratti a tempo determinato. Benché a tempo determinato, per lo più di durata trimestrale o semestrale, si tratta di lavoro subordinato, tant'è vero che è l'IIC a pagare le prestazioni sociali di legge ai docenti; b) parallelamente, abbiamo una seconda categoria contrattuale: docenti fiscalmente residenti in Messico con P. IVA presso l'Agenzia delle Entrate messicana che assolvono alle loro funzioni alla stregua di liberi professionisti che al termine della prestazione emettono regolare fattura e regolano autonomamente i loro rapporti con la previdenza e il fisco messicano (questi fanno chiaramente capo al Titolo I.02); c) In ultimo, va menzionata una terza categoria: docenti fiscalmente residenti in Italia con o senza P.IVA.

Le possibilità offerte dalla didattica a distanza hanno permesso all'IIC di ampliare la propria gamma di contrattazione e di far fronte alla carenza di docenti qualificati in Messico attingendo al mercato italiano. Una delle nostre criticità infatti è rappresentata dalla difficoltà di reperire docenti qualificati (molti, durante la pandemia, hanno lasciato il Messico senza più farvi ritorno). Spesso, l'apertura di un corso, più che dal numero di iscritti, dipende dalla disponibilità di un docente. Poter reclutare docenti italiani per corsi a distanza ha permesso, almeno in parte, di correggere questa dinamica che è purtroppo un problema strutturale.

È verosimile che anche nel 2025 i corsi in presenza continueranno a soffrire una carenza di iscritti a tutto vantaggio del virtuale, ormai divenuto il nuovo standard didattico per il futuro. Nel 2025 si prevede di mantenere l'offerta dei corsi a

distanza e di garantire track presenziali in parallelo a track virtuali con la finalità di sondare e monitorare la reazione del pubblico di riferimento.

Attività culturali

Nel 2025 l'IIC disporrà di una discreta dotazione ordinaria per le manifestazioni culturali stimabile intorno ai € 130.000. Per una descrizione dettagliata degli eventi culturali previsti si rimanda alle relative note allegate alla sezione eventi, di necessità elaborate sulla base di macrocategorie. Si è cercato di rispettare l'equilibrio tra i vari settori culturali e al contempo di prevedere attività di rilievo per gli appuntamenti della promozione integrata fissati dal MAECI. In particolare, si segnalano gli eventi per il Design Day, la Giornata del Contemporaneo, la Settimana della Lingua, l'Eurojazz, La Settimana del Cinema Italiano, il Festival Cervantino, la partecipazione alla FIL di Guadalajara, al Festival di Cinema dell'UNAM e le residenze artistiche e musicali in IIC.

A questi eventi, si affiancheranno altre manifestazioni di rilievo, selezionate fra quelle promosse da DGDP e DGSP, la cui realizzazione dipende in larga misura dai finanziamenti per la Promozione Culturale e Integrata richiesta dal questa Sede.

Sin d'ora si segnalano intanto i seguenti eventi già concordati: a) Mostra Gabriele Basilico: la mostra inaugurerà a maggio presso l'Universidad Nacional Autónoma de México dove opera un prestigioso e dinamico dipartimento di Architettura; b) Mostra Letizia Battaglia: la mostra dovrebbe inaugurare a marzo presso il Centro de la Imagen, luogo deputato a mostra fotografiche di prestigio; c) Rassegna Ettore Scola: programmata d ciembre presso la Cineteca Nacional; d) Settimana di Cinema Italiano: quarta edizione della Semana de Cine Italiano con una selezione di 10 titoli presso la Cineteca Nacional; e) Concerto dell'ensemble Europa Galante: da realizzarsi nell'ambito del festival cultural El Aleph presso l'UNAM.

Collaborazioni

Tradizionalmente l'IIC è aperto a collaborazioni con le istituzioni culturali locali. Già nel corso del 2024 intense e fruttifere sono state queste attività di collaborazione e si confida che il 2025 possa ampliare e ulteriormente diversificare il ventaglio degli interlocutori. Va tuttavia segnalato che i tagli alla cultura promossi dall'attuale amministrazione hanno impoverito istituzioni di gran prestigio che, contrariamente a quanto avveniva in passato, non contribuiscono più di tanto economicamente all'evento che finisce per ricadere quasi interamente sull'IIC. Si prevede un perdurare di questo stato di cose anche nel 2025. Questo imporrà un'oculata selezione degli interlocutori, spesso animati unicamente dalla necessità di reperire fondi per propri progetti piuttosto che da un genuino interesse a collaborare. Andranno privilegiate occasioni nelle quali il progetto culturale sarà frutto di dialogo e scelta condivisa piuttosto che quei contenitori nei quali l'apposizione di un logo tipo è l'unico risarcimento allo sforzo, quasi esclusivamente economico, richiesto all'IIC.

Conclusioni

Nonostante il perdurare dell'incertezza economica, si prevede che il 2025 potrà essere un anno positivo per le attività dell'IIC e la proiezione dell'Italia in Messico, grazie alle risorse finanziarie e alla possibilità di realizzare progetti culturali di ampio respiro.

La ristrutturazione della Sede, con spazi rinnovati, aiuterà a esprimere l'enorme potenziale dell'edificio (una casa coloniale con un ampio giardino situata nel cuore di uno dei quartieri più suggestivi della capitale messicana) come centro culturale che offre un'immagine dinamica e positiva dell'Italia.

LISTA EVENTI

Categoria: Arte

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Lingue Sorelle	Programma di residenze artistiche		GENNAIO	IIC Messico	EUR	15.000,00	15.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Error Proyecto		Data inizio: 03/03/2025 Data fine: 07/12/2025		Note:	Programma di residenze artistiche che prevede la partecipazione di 4 artisti italiani nel corso dell'anno.		
Zona MACO	Fiera di arte contemporanea		FEBBRAIO	Centro Banamex, CDMX	EUR	1.000,00	1.000,00	0,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Zona MACO		Data inizio: 05/02/2025 Data fine: 09/02/2025		Note:	Si prevede di invitare la curatrice Ilaria Conti a partecipare al programma accademico di Zona MACO.		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 16.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Musica

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Jazz.it@CDMX	Programma di residenze di musicisti jazz		GENNAIO	IIC Messico	EUR	15.000,00	15.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: -		Data inizio: 03/02/2025	Data fine: 30/11/2025	Note:	Programma di residenze di giovani musicisti jazz. Si prevede di invitarne sei nel corso dell'anno.		
Serie di concerti di musica classica	Concerti di giovani pianisti		GENNAIO	IIC Messico	EUR	10.000,00	10.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Cidim		Data inizio: 01/02/2025	Data fine: 29/11/2025	Note:	IN collaboraione con il CIDIM, si pianifica di realizzare cinque concerti di giovani e talentuosi pianisti italiani.		
MUTEK	Festival di musica elettronica		OTTOBRE	Da definirsi	EUR	6.000,00	3.000,00	3.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Mutek festival		Data inizio: 01/10/2025	Data fine: 31/10/2025	Note:	Il MUTEK é un festival di musica elettronica che ha varie sedi nel mondo. Dal 2022 l'IIC partecipa con una propria		
Eurojazz	Festival di jazz europeo		NOVEMBRE	Aree verdi del Centro Nacional de las Artes	EUR	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Centro Nacional de las Artes, Secretaria de Cultura, Rappresentanza UE in Messico		Data inizio: 01/11/2025	Data fine: 30/11/2025	Note:	Festival jazz che presenta il meglio della scena jazz europea. Vi partecipa in genere una decina di paesi		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 33.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Design

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Italian Design Day	Giornata/Settimana di eventi dedicati al Design Italiano.		FEBBRAIO	IIC Messico	EUR	20.000,00	5.000,00	15.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Ambasciata d'Italia, Camera di Commercio. ICE, Federlegno		Data inizio: 01/02/2025 Data fine: 28/02/2025		Note:	E' stata richiesta al MAECI l'assegnazione di un ambasciatore del Design Italiano nel mondo e si é in		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 5.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Cinema

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Settimana del Cinema Italiano	Settimana di proiezioni di recenti produzioni italiane presso la Cineteca Nacional di CDMX		MAGGIO	Cineteca Nacional	EUR	9.000,00	7.000,00	2.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Cineteca Nacional, Filimitalia, Cinecittá Luce		Data inizio: 01/05/2025	Data fine: 31/05/2025	Note:			
Retrospectiva di un regista italiano	Retrospectiva di un regista italiano (Ettore scola o Giuseppe Tornatore)		DICEMBRE	Cineteca Nacional	EUR	10.500,00	7.500,00	3.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Cineteca Nacional		Data inizio: 01/12/2025	Data fine: 21/12/2025	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 14.500,00

LISTA EVENTI

Categoria: Cucina

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Settimana della Cucina Italiana	Serie di eventi volti alla promozione della cucina italiana		NOVEMBRE	IIC Messico	EUR	20.000,00	2.000,00	18.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Ambasciata d'Italia, Camera di Commercio, ICE		Data inizio: 01/11/2025 Data fine: 30/11/2025		Note:	La Settimana della Cucina coinvolge una serie di attori, ciascuno dei quali per i propri ambiti organizza una serie		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 2.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Eventi Speciali

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Festival Cervantino	Kermesse festivaliera di musica, arte, danza ecc.		OTTOBRE	Guanajuato	EUR	13.000,00	3.000,00	10.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Festival Cervantino, Secretaria de Cultura de México		Data inizio: 01/10/2025	Data fine: 31/10/2025	Note:	Trattasi di un festival di lunga tradizione, forse il più importante del Paese, organizzato direttamente dal		
Settimana della Lingua Italiana	Serie di eventi dedicati alla promozione della lingua italiana orientati tematicamente sulla base delle indicazioni che verranno fornite dal MAECI.		OTTOBRE	IIC Messico	EUR	20.000,00	20.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Ambasciata d'Italia, Associazione Messicana de Italianistas (AMIT), Facultad de Filosofia y Letras dell'UNAM		Data inizio: 01/10/2025	Data fine: 31/10/2025	Note:	Tradizionalmente, ogni anno viene assegnato un tema alla Settimana della Lingua e intorno a questo tema		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 23.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Letteratura

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Ciclo di incontri con scrittori italiani	Ciclo di incontri con scrittori italiani in vista dell'eventuale partecipazione dell'Italia alla FIL 2026 come paese ospite		GENNAIO	IIC Messico	EUR	11.500,00	11.500,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: -		Data inizio:	Data fine:	Note:	Ciclo di incontri con scrittori italiani in vista dell'eventuale partecipazione dell'Italia alla FIL 2026 come paese ospite		
Feria Internacional de Libros de Guadalajara (FIL)	Festival dedicato all'editoria e alla letteratura		DICEMBRE	Expo Guadalajara	EUR	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Rappresentanza UE in Messico. Associazione Italiana Editori		Data inizio: 29/11/2025	Data fine: 07/12/2025	Note:	La FIL é la fiera editoriale piú importante dell'area LATAM e la maggiore per il mondo ispanofono. L'IIC		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 16.500,00

LISTA EVENTI

Categoria: Linguistica

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
CERIMONIA DI PREMIAZIONE DI "M'ILLUMINO D'IMMENSO", PREMIO INTERNAZIONALE DI TRADUZIONE DI POESIA DALL'ITALIANO ALLO	CERIMONIA DI PREMIAZIONE DI "M'ILLUMINO D'IMMENSO", PREMIO INTERNAZIONALE DI TRADUZIONE DI POESIA DALL'ITALIANO ALLO SPAGNOLO E VICEVERSA		OTTOBRE	IIC Messico	EUR	500,00	500,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: -		Data inizio:	Data fine:	Note:	Nell'ambito della XXIV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo (SLIM), l'Istituto Italiano di Cultura di Città del		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 500,00

LISTA EVENTI

Categoria: Danza

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Festival di danza contemporanea	Partecipazione di una compagnia di danza contemporanea italiana.		AGOSTO	Centro Nacional de las Artes	EUR	20.000,00	5.000,00	15.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: CENART		Data inizio:	Data fine:	Note:	Partecipazione di una compagnia di danza contemporanea italiana.		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 5.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Fotografia

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Mostra di Gabriele Basilico	Mostra dedicata al fotografo Gabriele Basilico		MAGGIO	UNAM	EUR	12.000,00	10.000,00	2.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Archivio Gabriele Basilico, UNAM		Data inizio: 01/05/2025	Data fine: 29/06/2025	Note:	La mostra è un progetto in circuitazione fra IIC dell'area Latam. Trattasi di 60 scatti del fotografo Gabriele		
Mostra della Fotografa Letizia Battaglia	Mostra fotografica		GIUGNO	Centro de la Imagen	EUR	15.000,00	12.000,00	3.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Centro de la Imagen, Archivio Letizia Battaglia		Data inizio: 15/05/2025	Data fine: 20/07/2025	Note:	La mostra, che sta circuitando fra i aesi dell'area LATAM, presenta ca. 120 scatti della fotoreporter siciliana Letizia		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 22.000,00

Totale a carico IIC EUR: 137.500,00